

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SONDRIO
IL REVISORE UNICO
RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2026

Gentili Colleghe e Colleghi,

anche quest'anno vi relaziono, a termini dell'art 6 del regolamento di Amministrazione e Contabilità del nostro Ordine, circa l'attendibilità delle entrate e la conseguente congruità delle uscite indicate nel bilancio preventivo per l'esercizio in corso composto dalla relazione del presidente e dalla relazione del Tesoriere.

I principi ispiratori dell'azione degli Ordini circondariali nonché i principi contabili cui gli stessi si devono attenere per l'attuazione dello scopo associativo sono espressamente indicati nella L 247/2012 che disciplina l'ordinamento della Professione forense ponendo a carico del Consiglio, ex art 29, la gestione finanziaria da sottoporre annualmente all'approvazione dell'Assemblea ordinaria unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio successivo.

Fatta questa, consueta, premessa si propone la relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2026 predisposto dal Tesoriere e fatta propria dal Presidente.

Il bilancio di previsione verrà preso in esame dall'assemblea che si terrà il 9 aprile 2026 nel corso della quale verrà sottoposto, per la sua approvazione, il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Esaminata la relazione del Tesoriere e del Presidente si prende atto che il bilancio di previsione è stato predisposto considerando l'andamento della gestione registrato negli anni precedenti.

I ricavi presunti, indicati in complessivi € 87.765,00, sono stati quantificati in base ai dati storici di cui si dispone e non vi è motivo per dubitare del loro effettivo incasso.

Essi includono la somma di € 85.515,00 derivanti dalle tasse di iscrizione oltre ad € 1.000,00 che si presume verranno incassati dalla liquidazione delle parcelle, oltre a stampati poste italiane per notifiche (€15,00).

Tra gli altri ricavi è da annotare l'importo di €200,00 che si ritiene verranno incassati dal servizio fotocopie.

Gli elementi esposti depongono a favore di una corretta e prudente analisi delle previsioni di bilancio nonché di una adeguata valutazione delle difficoltà in cui, da anni, si dibatte la categoria.

Il nostro Odine dispone, comunque, di riserve economiche idonee per onorare i propri impegni nel caso in cui le accennate difficoltà dovessero protrarsi anche per l'esercizio in corso.

La previsione per l'esercizio in corso, predisposto in funzione delle rilevazioni finali per l'esercizio 2025, ipotizza, comunque, un pareggio di bilancio.

Anche in questo caso la prudenza nelle previsioni è condivisibile.

I costi che dovranno essere sostenuti nell'anno 2026, raggruppati in un'unica categoria, ammontano ad € 43.391,00 ed includono tutti i servizi complessivamente richiesti.

A tale somma dovrà essere aggiunto l'ulteriore costo di €1.584,00 per altri servizi (consulenza professionale e materiali di consumo fotocopiatrice).

Il costo per il personale dipendente viene preventivato in € 36.000,00 cui devono aggiungersi € 3.000,00 per accantonamenti ed € 1.000,00 per consulenza in ambito elaborazione cedolini e dichiarazioni previdenziali ed €470,00 per altri costi e così per €40.470,00.

Anche per questa voce la previsione è allineata al consuntivo di spesa sostenuto nell'anno 2025.

Si tratta, comunque, di servizi riconducibili ai fini istituzionali dell'Ente e che, in quanto tali, possono essere correttamente previsti.

In conclusione, premesso che il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 presentato dal Consiglio risponde ai criteri di veridicità, prudenza e trasparenza richiesti dalle norme di legge, ritengo di poter esprimere un parere positivo riservandomi di valutare eventuali modifiche che il Consiglio dovesse eventualmente apportare.

Morbegno, 31 marzo 2026

Avv. Maurizio Gerosa


